

**DRS 6886**

**UNIONE EUROPEA  
REPUBBLICA ITALIANA**



**REGIONE SICILIANA**  
*Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea*  
**Dipartimento Regionale dell'Agricoltura**  
*Il Dirigente del Servizio 5*

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D. P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale n. 47 dell'8 luglio 1977 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana" e smi;

VISTA la Legge Regionale 15 maggio 2000, n. 10 Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana e smi;

VISTO il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e smi;

VISTA la Legge Regionale n. 3 del 13 gennaio 2015 ed in particolare l'art. 11, con il quale viene recepito in Sicilia il dettato normativo del citato D.Lgs. n. 118/2011, e smi;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e smi;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e smi;

VISTO Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008 e smi;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e smi;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, dell'11/03/2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità e smi;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie e smi;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e smi;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità e smi;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro e smi;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione, del 6 agosto 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza e smi;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*» e smi;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e smi;

VISTO il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il Regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006 e smi;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione, del 22 luglio 2014, che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;

VISTI gli Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/01);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1242/2017 della Commissione, del 10 luglio 2017, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 13 dicembre 2017, che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera

alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) 2020/532 della Commissione del 16 aprile 2020 recante deroga, in relazione all'anno 2020, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) 2017/39, (UE) 2015/1368 e (UE) 2016/1240 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nel settore della politica agricola comune e smi;

VISTO il Regolamento (UE) N. 2220/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 dicembre 2020, che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e il regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) 2021/540 della Commissione del 26 marzo 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n.809/2014 per quanto riguarda taluni obblighi di comunicazione, i controlli in loco relativi alle domande di aiuto per animale e alle domande di pagamento nell'ambito di misure di sostegno connesse agli animali, nonché la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/725 della Commissione del 4 maggio 2021 recante deroga, in relazione all'anno 2021, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) n. 615/2014 e (UE) 2015/1368 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nell'ambito della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento U.E. n. 1151/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;

VISTE le Decisioni: C(2015) 8403 *final* del 24/11/2015, che approva la versione 1.5 del PSR Sicilia 2014- 2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, C(2016) 8969 *final* del 20/12/2016, che approva la versione 2.1 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2017) 7946 *final* del 27/11/2017 che approva la versione 3.1 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2018) 615 *final* del 20/01/2018 che approva la versione 4.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2018) 8342 *final* del 03/12/2018 che approva la versione 5.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2019) 9229 *final* del 16/12/2019 che approva la versione 7.0 del PSR Sicilia, C (2020) 4912 *final* del 13/07/2020 che approva la versione 8.0 del PSR Sicilia; C(2020) 8655 *final* del 01/12/2020 che approva la versione 9.1 del PSR Sicilia; C(2021) 8530 *final* del 19/11/2021 che approva la versione 10.1 del PSR Sicilia;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante «Norme in materia di procedimento amministrativo e del diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 5 febbraio 2018 n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

VISTE le Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (Intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 9 maggio 2019 come integrata nella seduta del 5 novembre 2020 approvato con DM MIPAAF - Affari Generali - Prot. Interno N.0014786 del 13/01/2021;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 20 marzo 2020 n. 2588 recante Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale;

VISTO il D.P.R. n. 503 del 01/12/1999 recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173;

VISTI i Decreti legislativi 27/05/1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

VISTA la Circolare AGEA UMU/2015/749 del 30 aprile 2015 - Istruzioni operative n.25 - D.M. 15 gennaio 2015, n. 162 - Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA;

VISTA la Circolare AGEA 375/UM. 2014 25 febbraio 2014 - Istruzioni operative n. 11 - Istruzioni operative per la definizione dei dati di occupazione del suolo e consistenza territoriale (Reg. UE 1306/2013, Legge 241/90, Legge 69/2009) ed aggiornamento dei dati contenuti nel Fascicolo Aziendale di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA;

CONSIDERATO che è attribuita al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea la qualifica di Autorità di Gestione del PSR Sicilia 2014/2022;

VISTO il D.P. Reg. n. 2518 del 08/06/2020 con il quale è stato conferito al Dott. Dario Cartabellotta, in esecuzione della delibera di Giunta n. 200 del 28 maggio 2020, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea;

VISTO il D.D.G. n 2104 del 16.05.2023 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente del Servizio 5 "Qualità e Marketing Brand Sicilia" al Dr. Fabio Leone;

VISTO il D.P. Reg. n. 9 del 05 aprile 2022 pubblicato sulla GURS n. 25 Parte I del 01.06.2022, con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della L. r. n. 19/2008 Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9;

VISTE le Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - versione 2014-2022 approvate con DDG n. 4239 del 12/11/2021;

CONSIDERATO che il sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità dei prodotti regionali, consente di orientarsi anche verso l'internazionalizzazione delle produzioni regionali di qualità garantendo una maggiore tutela dei consumatori;

RITENUTO che le predette esigenze possono essere soddisfatte con l'attivazione degli interventi previsti dalla Sottomisura 3.1 "Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità";

VISTO il Bando della Sottomisura 3.1 "Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità" approvato con DDG n. 2516 del 20.06.2022 e parzialmente rettificato con DDG n. 2681 del 29.06.2022;

VISTO il DDG n.481 del 15.02.2023 con cui è stata approvata la proroga alla seconda fase di raccolta delle domande di sostegno del bando della Sottomisura 3.1 "Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità" approvato con DDG n. 2516 del 20.06.2022 e parzialmente rettificato con DDG n.2681 del 29.06.2022;

VISTO il punto 4 delle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - versione 2014-2022 approvate con D.D.G. n. 4239 del 12/11/2021 in particolare il paragrafo 4.3. "Ammissibilità ed approvazione delle graduatorie";

VISTO l'Avviso Prot. n.191188 DEL 29.12.2022 a firma dell'autorità di Gestione del PSR Sicilia 2014/2022 che stabilisce la dotazione finanziaria disponibile per la seconda sottofase pari a € 150.000,00 ( eurocentocinquantamila/00) di cui € 90.750,00 di quota FEASR;

VERIFICATO che l'importo complessivo delle domande rilasciate nei termini supera la disponibilità finanziaria destinata alla 2^ sottofase del bando;

VISTO il DRS n. 1000 del 22.03.2023 che approva gli esiti della ricevibilità informatica con l'elenco provvisorio delle istanze ricevibili informaticamente;

VISTO il DRS n.1849 del 05.05.2023 di approvazione dell'Elenco Regionale definitivo delle domande ricevibili informaticamente sulla seconda sotto fase del Bando della Sottomisura 3.1" - "Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità" - Programma di Sviluppo Rurale della Sicilia 2014/2022", secondo quanto previsto al par.4.2.1"Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - versione 2014/2022", approvate con D.D.G. n° 4239 del 12.11.2021", nel quale sono potenzialmente finanziabili le domande di sostegno dalla posizione 1 alla posizione 45 detta "parte utile dell'elenco" e costituiscono "quota di riserva", solo in funzione delle risorse che dovessero liberarsi, le domande che vanno dalla posizione 46 alla posizione 90,.

CONSIDERATO che il punteggio limite dell'Elenco corrispondente alla domanda in posizione 45 della parte utile dell'elenco è di punti 47 e che tale punteggio permane fino alla posizione 90;

CONSIDERATO che con le note prot n. 99903, n. 99917, n. 99909, n. 99920, n. 99922, n. 99928, n. 99929, n. 99930 tutte dell'8.05.2023 è stato comunicato agli Ispettorati Agricoltura (I.A.), competenti territorialmente, l'imputazione informatica delle domande di sostegno per l'avvio del procedimento amministrativo secondo quanto previsto al par.4.3.1 Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - versione 2014-2022 approvate con D.D.G. n. 4239 del 12/11/2021;

VISTO il DRS n. 5783 del 01.08.2024 che approva la graduatoria regionale provvisoria delle domande di sostegno ammissibili e l'elenco regionale provvisorio delle istanze non ammissibili;

VISTO il DDG n. 5016 del 21.11.2022 con cui è stata istituita la Commissione Unica Regionale di Valutazione sulla Sottomisura 3.1, come organismo preposto alla valutazione delle istanze di riesame secondo quanto previsto al punto 4.3.1 delle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - versione 2014-2022 approvate con D.D.G. n. 4239 del 12.11.2021;

VISTO il DDG n. 4798 del 04.07.2024 con cui è stata modificata la composizione della commissione;



TENUTO CONTO che entro i termini consentiti per l'inoltro delle richieste di riesame sono pervenute al Servizio 5 Qualità e marketing brand Sicilia a mezzo pec n 6 istanze di richiesta di riesame dalle ditte: Soc Agr, Casalgiordano SS - Domanda di sostegno n. 34250122735 trasmessa con pec del 04.08.2024 e assunta al protocollo n. 147549 del 06.08.2024, Soc. agr. Giordano 2010 SS - Domanda di sostegno n. 34250122040 trasmessa con pec del 04.08.2024 e assunta al protocollo n 147561 del 06.08.2024, Di Leo Concetta – Domanda di sostegno n 34250230165 trasmessa con pec del 13.08.2024 e assunta al protocollo n n.152692 del 20.08.2024, Puccio Giuseppina - Domanda di sostegno n.34250230090 trasmessa con pec del 13.08.2024 e assunta al protocollo n 152698.del 20.08.2024, Pollichino Carmelo Domanda di sostegno n. 34250229803 trasmessa con pec del 13.08.2024 e assunta al protocollo n.152700 del 20.08.2024 Azienda agricola Gollia Domanda di sostegno n. 34250147526 trasmessa con pec del 19.08.2024 e assunta al protocollo n 152763.del 20.08.2024;

VISTA la nota prot. n. 154656 del 26.08.2024 con la quale il Servizio 5 “Qualità e marketing brand Sicilia” ha trasmesso le istanze di richiesta di riesame alla Commissione di Valutazione ed ha rappresentato al Presidente che in autotutela occorre inserire la domanda n. 34250230405 della ditta Santa Picone inserita erroneamente nell'allegato B al DRS n. 5783- elenco provvisorio regionale domande non ammissibili; con la motivazione: *“manca dichiarazione rilasciata dall'organismo di controllo attestante che l'azienda è iscritta nell'elenco Bio”*, mentre la ditta è inserita con codice 12510 nell'elenco pubblico degli operatori bio e tale codice era stato annotato nella motivazione, ma per un refuso nella stesura definitiva della graduatoria la domanda non era stata inserita nell'allegato A-al DRS n. 5783- graduatoria provvisoria regionale domande ammissibili;

VISTA la nota prot. n. 154729 del 26.08.2024 di convocazione della Commissione Unica Regionale di Valutazione sulla Sottomisura 3.1 per il riesame delle richieste pervenute;

VISTO il verbale n 2 del 05.09.2024 della Commissione di Valutazione contenente gli esiti del riesame che relativamente alle istanze di riesame presentate da Soc Agr, Casalgiordano SS - Domanda di sostegno n.34250122735, la Ditta Pollichino Carmelo Domanda di sostegno n.34250229803, l'Azienda agricola Gollia Domanda di sostegno n. 34250147526 la motivazione a supporto della richiesta non supera la non ammissibilità a sostegno; che per la ditta Soc. agr. Giordano 2010 SS - Domanda di sostegno n. 34250122040 la richiesta non è accolta in quanto l'istanza si trova fuori quota utile e quota riserva delle domande potenzialmente finanziabili di cui al DRSn.1849 del 05.05.2023;

VISTO il verbale n. 2 del 05.09.2024 della Commissione di Valutazione contenente gli esiti del riesame consegnato al Servizio 5 Qualità e Marketing brand Sicilia che relativamente alle istanze di riesame presentate da Ditta Di Leo Concetta – Domanda di sostegno n 34250230165 e dalla Ditta Puccio Giuseppina - Domanda di sostegno n.34250230090 sono state accolte in quanto con le pec a suo tempo inviate all'IPA di Agrigento la certificazione della firma era valida;

VISTO il verbale n. 2 del 05.09.2024 che, in autotutela, avendo riscontrato un refuso sull'Allegato B al DRS 5783 del 01.08.2024 “ Elenco delle istanze non ammissibili “relativamente alla ditta Picone Santa domanda di sostegno n. 34250230405 che riporta di fatto il cod n.12510 di operatore biologico pertanto il punteggio autoattribuito di 32 precedentemente non convalidato a causa dell'assenza della certificazione dell'OdC viene confermato raggiungendo di fatto la quota 47, rientrando nella graduatoria delle istanze ammissibili;

TENUTO conto che la documentazione a supporto trasmessa con le richieste di riesame era stata inoltrata agli Ispettorati territorialmente interessati dal procedimento amministrativo, al fine di provvedere all'integrazione dei fascicoli informatici delle domande di sostegno di riferimento fine di definire tutti gli adempimenti consequenziali;

VISTA la nota prot. N 23394 del 20.09.2024 dell'I. A. di Agrigento territorialmente competente con cui sono stati trasmessi gli esiti delle attività di valutazione con i corrispondenti elenchi delle domande di sostegno ammissibili a seguito degli esiti del riesame e delle domande di sostegno non ammissibili con i relativi motivi della non ammissibilità;

CONSIDERATO che con gli elenchi trasmessi, è stata definita conformemente la graduatoria regionale definitiva delle domande di sostegno ammissibili con relativo punteggio “Allegato A” e l’elenco delle domande di sostegno non ammissibili “Allegato B” con i motivi della non ammissibilità;

RITENUTO pertanto di dover approvare la graduatoria regionale definitiva delle domande di sostegno ammissibili con relativo punteggio “Allegato A” e l’elenco delle domande di sostegno non ammissibili “Allegato B” con i motivi della non ammissibilità, parti integranti del presente provvedimento, inerenti il- Programma di Sviluppo Rurale della Sicilia 2014/2022 – Bando sottomisura 3.1 “Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità” 2 Fase secondo quanto previsto al par .4.3 delle “Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - versione 2014/2022”, approvate con D.D.G. n° 4239 del 12.11.2021;

CONSIDERATO che sarà assolto l’obbligo di pubblicazione del presente provvedimento previsto dall’art.98 comma 6 della legge regionale n. 9/2015 e smi.;

A TERMINI delle vigenti disposizioni

## DECRETA

### Art. 1

In conformità alle premesse, è approvata la graduatoria regionale definitiva delle domande di sostegno ammissibili con relativo punteggio “Allegato A” e l’elenco della domande di sostegno non ammissibili “Allegato B”, parti integranti del presente provvedimento, inerenti al Bando pubblico relativo alla Sottomisura 3.1” - “Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità”- 2 FASE approvato con- con DDG n. 2516 del 20.06.2022 e parzialmente rettificato con DDG n. 2681 del 29.06.2022 - Programma di Sviluppo Rurale della Sicilia 2014/2022”, secondo quanto previsto al par .4.3 “Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - versione 2014/2022”, approvate con D.D.G. n° 4239 del 12.11.2021”.

### Art. 2

Il presente provvedimento e gli allegati A e B, di cui all’art. 1, saranno pubblicati con valore legale nel sito istituzionale del Dipartimento dell’Agricoltura e del PSR Sicilia 2014/2022 ai seguenti indirizzi:

<https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-agricoltura-sviluppo-rurale-pesca-mediterranea/dipartimento-agricoltura>

e

<https://www.psr Sicilia.it/>

La pubblicazione di cui sopra assolve, ai sensi della legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i. e della Legge Regionale n. 7 del 21 maggio 2019 e s.m.i., all’obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti il sostegno del punteggio attribuito (Allegato A), di avvio del procedimento di esclusione per le domande di sostegno non ammissibili (Allegato B).

### **Art. 3**

Tutti gli interessati, avverso alla graduatoria e all'elenco di cui all'art. 1, potranno esperire ricorso gerarchico al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, entro il termine perentorio di giorni 30 dalla data di pubblicazione nel presente provvedimento sul sito istituzionale, ricorso al TAR competente per territorio entro i successivi 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento e ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro i successivi 120 giorni dalla predetta data di pubblicazione.

### **Art. 4**

Per quanto non previsto nel presente provvedimento si farà riferimento alle Disposizioni attuative procedurali per le misure a investimento, al Bando in premessa citato, nonché alla normativa Comunitaria, Nazionale e Regionale.

Il presente provvedimento non è soggetto a registrazione e verrà pubblicato nel sito del Dipartimento Regionale Agricoltura, come previsto dall'art. 68 della L.R. n. 21/2014 e successive modifiche (art. 98 della L.R. n. 9/2015).

Palermo 25.09.2024

Il Dirigente del Servizio 5  
Dr. Fabio Leone